

**PIANO DEI CONTROLLI**  
**DOP CASTAGNA DI VALLERANO**

Redatto RS

Verificato RAQ

APPROVAZIONE CC

**ASSEGNATARIO**

Copia assegnata a:		Funzione:
Copie n° di	Emessa il:	Visto del Responsabile Assicurazione Qualità:

**STATO DELLE REVISIONI**

Data approvazione	Revisione	Motivo della revisione
23-10-2018	00	Prima emissione per riconoscimento Bioagricert srl quale Organismo autorizzato ai sensi dell'Art. 53 della legge 128/98 così come sostituito dall'art. 14 della Legge n. 526/99

## INDICE GENERALE

1.	PREMESSA.....	3
2.	NORME E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO .....	5
3.	TERMINI E DEFINIZIONI.....	5
4.	ACCESSO AL SISTEMA DI CONTROLLO .....	8
5.	RICONFERMA.....	9
6.	VISITE ISPETTIVE IN SORVEGLIANZA ED ENTITÀ DEI CONTROLLI.....	9
7.	MANTENIMENTO DEI REQUISITI, REGISTRAZIONI, AUTOCONTROLLO E OBBLIGHI DEGLI OPERATORI.....	9
8.	COMUNICAZIONE DELLE MODIFICHE.....	10
9.	CESSAZIONE ATTIVITÀ.....	10
10.	RINUNCIA.....	10
11.	AGGIORNAMENTO DELL'ELENCO DEGLI OPERATORI CONTROLLATI .....	11
12.	RIAMMISSIONE DELL'OPERATORE .....	11
13.	REQUISITI DI CONFORMITÀ DISCIPLINATI .....	11
14.	APPROVVIGIONAMENTO DEI PRODOTTI AGRICOLI E TRASFORMATI.....	11
15.	IDENTIFICAZIONE E RINTRACCIABILITÀ.....	12
16.	RICHIESTA PRIMO RILASCIO ALL'IMMISSIONE AL CONSUMO .....	12
17.	APPROVAZIONE ETICHETTE .....	12
18.	PROPOSTA RILASCIO E DELIBERA DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE AL CONSUMO .....	13
19.	TEMPI DI EVASIONE DELLE PRATICHE.....	13
20.	PIANO DELLE PROVE DI CONFORMITÀ CHIMICO-FISICHE BAC .....	13
21.	MODALITÀ DI PRELIEVO DEI CAMPIONI DA PARTE DEL TECNICO BAC .....	14
22.	GESTIONE DEI LOTTI IN SEGUITO AD ANALISI SUL PRODOTTO .....	14
23.	DIRITTI DELL'OPERATORE IN CASO DI ANALISI NON CONFORMI.....	14
24.	AUTOCONTROLLO DA PARTE DEGLI OPERATORI DEI REQUISITI CHIMICO-FISICI E MORFOLOGICI .....	15
25.	GESTIONE DEI LOTTI NON CONFORMI.....	15
26.	ISPEZIONI PROVE ANALITICHE ED ESAME DOCUMENTALE .....	15
27.	NON CONFORMITÀ REITERAZIONE E RECIDIVA .....	15
28.	GESTIONE DELLE NON CONFORMITÀ DA PARTE DI BAC .....	16
29.	RICORSI, RECLAMI E CONTENZIOSI .....	16
30.	RICORSI.....	16
31.	RECLAMI.....	16
32.	CONTENZIOSI.....	16
33.	CONSENSO AL SUBAPPALTO E DIRITTO DI RICUSAZIONE .....	17
34.	MANCATO ASSOLVIMENTO PECUNIARIO NEI CONFRONTI DI BAC .....	17
35.	RISERVATEZZA.....	17
36.	PUBBLICITÀ E TRASPARENZA.....	17

BIOAGRICERT s.r.l	DOCUMENTO TECNICO DOP CASTAGNA DI VALLERANO	Approvazione del 23-10-2018
-------------------	--	-----------------------------

## 1. PREMESSA

Il Reg. CE 1151/2012 richiede che i prodotti agroalimentari che beneficiano della DOP siano conformi ad un disciplinare di produzione, e la verifica del rispetto dei requisiti disciplinati sia effettuata da strutture di controllo autorizzate dagli stati membri anteriormente all'immissione in commercio del prodotto.

Il presente Piano dei Controlli, redatto sulla base di Regolamenti, Leggi e documenti di riferimento identificati al paragrafo 2), contiene tutti gli elementi che caratterizzano il prodotto CASTAGNA DI VALLERANO e descrive l'insieme dei controlli ai quali lo stesso deve essere sottoposto affinché possa essere commercializzato con la denominazione di origine protetta "DOP CASTAGNA DI VALLERANO".

### 1.1 SCOPO

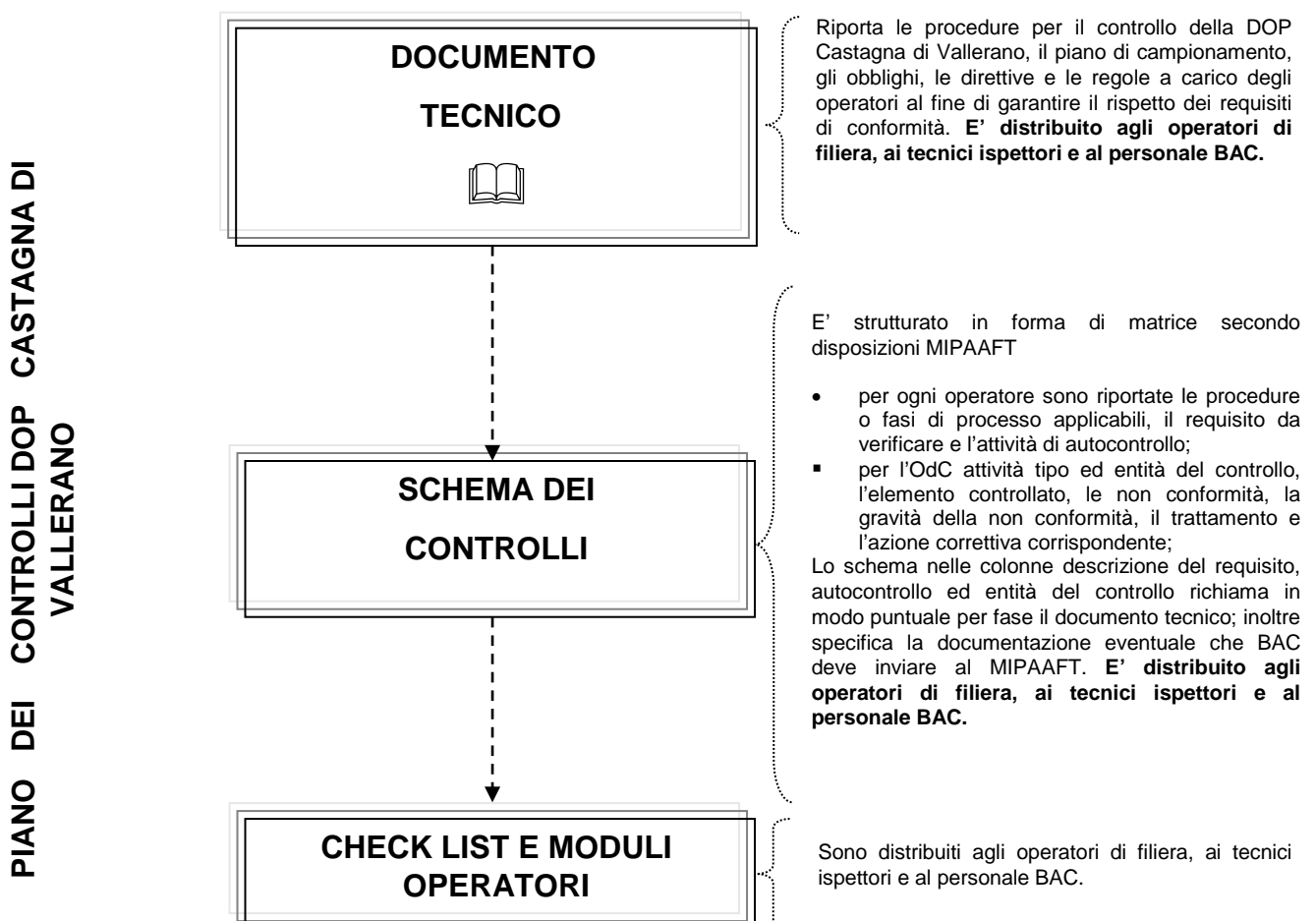
Assicurare con un adeguato livello di fiducia attraverso attività di valutazione, ispezioni e prove il rispetto dei requisiti di conformità previsti dal disciplinare di produzione e dal piano dei controlli approvato dal MIPAAFT.

### 1.2 CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente Piano dei Controlli trova applicazione, per le specifiche parti di pertinenza, presso tutti i soggetti della filiera di produzione della DOP CASTAGNA DI VALLERANO.

### 1.3 PIANO DEI CONTROLLI

E' composto dal documento tecnico e dallo schema dei controlli.



**DOCUMENTO TECNICO  
DOP CASTAGNA DI VALLERANO**

<b>BIOAGRICERT s.r.l</b>	<b>DOCUMENTO TECNICO</b> <b>DOP CASTAGNA DI VALLERANO</b>	Approvazione del 23-10-2018
--------------------------	--	-----------------------------

## 2. NORME E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Regolamento UE n° 668/2014 della commissione del 13/06/2014	Recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1151/2012
Regolamento Delegato (UE) N. 664/2014 DELLA COMMISSIONE del 18 dicembre 2013	Integra il regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio con riguardo alla definizione dei simboli dell'Unione per le denominazioni di origine protette, le indicazioni geografiche protette e le specialità tradizionali garantite e con riguardo ad alcune norme sulla provenienza, ad alcune norme procedurali e ad alcune norme transitorie supplementari.
REGOLAMENTO UE n° 1151 del 21/11/2012	Sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari. Abroga i Reg. CE n. 509/2006 e 510/2006
Nota Ministeriale del 20/01/2011 Protocollo n° 0001308	Attività di controllo in ambito DOP e IGP
Nota Ministeriale del 04/10/2012 Protocollo n° 0025681	Smaltimento vesti grafiche superate
Nota Ministeriale del 05/10/2012 Protocollo n° 25742	Utilizzo della dicitura "Certificato da Organismo di controllo autorizzato dal MIPAAFT" su prodotti a marchio DOP/IGP
D.lgs 19-11-2004 n° 297 (Gazzetta Ufficiale N. 293 del 15 Dicembre 2004)	Disposizioni sanzionatorie in applicazione del regolamento (CEE) n. 2081/92, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari.
ISO/IEC 17025 (novembre 2000)	Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura
UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012	Valutazione della conformità – requisiti per Organismi che certificano prodotti, processi e servizi
Nota MIPAAFT del 30 novembre 2007 (prot. n° 229 66)	Separazioni delle produzioni agroalimentari a denominazione protette da quelle generiche
Schema tipo piano dei controlli	Schema predisposto dal MIPAAFT approvato dal gruppo tecnico di valutazione di cui all'Art. 14 della legge 526/99
Nota Ministeriale del 19/03/2014 Protocollo n° 5982	Indicazione delle strutture di controllo sulle produzioni DOP-IGP-STG
DM 14/10/2013	Disposizioni nazionali per l'attuazione del Regolamento UE 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari in materia di DOP, IGP e STG.
Reg. UE n. 286/09 della commissione del 07/04/2009 (GUUE L 94/15 del 08/04/2009)	registrazione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine <i>Gazzetta ufficiale n. L 94 del 07/04/2009 PAG. 15 - 16</i>

## 3. TERMINI E DEFINIZIONI

Approvazione etichetta	Atto mediante il quale BAC, in assenza di un Consorzio di tutela riconosciuto, valuta la conformità dell'etichetta al disciplinare di produzione e alle disposizioni MIPAAFT.
Attestato d'iscrizione elenco operatori controllati	Attesta l'inserimento dell'azienda nel sistema di controllo e l'iscrizione dell'operatore nell'elenco degli operatori controllati. È inviato solo su richiesta dell'operatore.
Attività di controllo	Ispezione e/o prova effettuata da BAC
Attività di valutazione	Esame documentale eseguito dal tecnico valutatore BAC
Autocontrollo	Attività di riscontro e documentazione attuata da parte degli operatori della DOP castagna di Vallerano che consente di dare evidenza oggettiva del rispetto dei requisiti di conformità specificati nel disciplinare di produzione e delle prescrizioni riportate nel piano dei controlli.
Azione correttiva	Insieme delle azioni intraprese dall'operatore al fine di eliminare le cause che hanno

<b>BIOAGRICERT s.r.l</b>	<b>DOCUMENTO TECNICO</b> <b>DOP CASTAGNA DI VALLERANO</b>	Approvazione del 23-10-2018
--------------------------	--	-----------------------------

	determinato una non conformità
Autorità competenti	Sono rappresentate dal MIPAAFTT (Autorità competente nazionale) e dalle Amministrazioni Regionali per il territorio di loro competenza
Autorità di vigilanza	Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MIPAAFT), Regioni interessate alla DOP e Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari (ICQRF)
BAC	Bioagricert srl
Bilanci di materiali	Attività finalizzate alla verifica, mediante comparazione, della compatibilità dei flussi materiali in ingresso ed in uscita
Autorizzazione all'immissione al consumo	Atto mediante il quale BAC autorizza l'operatore all'immissione al consumo del prodotto conforme ai requisiti di conformità disciplinati. L'autorizzazione ha validità annuale.
Disciplinare di produzione	Documento che specifica i requisiti obbligatori della DOP "Miele della Lunigiana" e del procedimento necessario alla sua produzione.
Documento equivalente	Documento predisposto dagli operatori che riporta almeno i punti di controllo, autocontrollo, registrazione e verifica dei requisiti presenti nei documenti redatti da BAC e approvati dal MIPAAFT.
Elenco degli operatori controllati	Elenco degli operatori conformi e inseriti nel sistema dei controlli, aggiornato annualmente da BAC.
Etichettatura	Qualunque menzione, indicazione, marchio di fabbrica o commerciale, immagine o simbolo che si riferisce a un alimento e che figura su qualunque imballaggio, documento, avviso, etichetta, nastro o fascetta che accompagna o si riferisce a tale alimento.
Notifica conformità analisi	Documento con il quale BAC attesta la rispondenza delle MP, SL e prodotti finiti ai requisiti disciplinati in seguito alla valutazione del rapporto di analisi inviato dal laboratorio.
Piano dei controlli	Documento redatto da un Organismo di controllo, riconosciuto dal MIPAAFT che fornisce requisiti, regole, direttive o caratteristiche concernenti determinate attività o i loro risultati.
Requisito	Disposizione presente nel disciplinare di produzione che definisce le esigenze da soddisfare e rispettare per conformarsi allo stesso
Rintracciabilità	La possibilità di ricostruire e seguire il percorso di un alimento, destinato alla produzione alimentare o di una sostanza destinata o atta ad entrare a far parte di un alimento attraverso tutte le fasi della produzione, della trasformazione e della distribuzione.
Tracciabilità	Insieme di procedure predisposte dall'operatore al fine di documentare, per ogni lotto di prodotto, le singole fasi del processo produttivo.
Trattamento	Si intende l'insieme delle azioni intraprese al fine di "risolvere" la non conformità in senso stretto
Verifica ispettiva iniziale	Attività di controllo mediante la quale BAC accerta il rispetto dei requisiti previsti dal disciplinare di produzione, ai fini dell'inserimento dell'operatore nell'elenco degli operatori controllati
Verifica ispettiva di sorveglianza	Attività di controllo mediante la quale BAC accerta il mantenimento dei requisiti, la conformità di processo e di prodotto, oltre a tutti gli adempimenti specificati dal disciplinare di produzione
Variazioni significative	Variazioni che necessitano di una verifica ispettiva aggiuntiva al fine di valutare, se le modifiche intervenute, rispettano i requisiti di conformità previsti dal piano dei controlli e dal disciplinare di produzione
Consorzio di Tutela	Consorzio di Tutela qualora incaricato dal MIPAAFT secondo quanto previsto dall'Art. 14 della Legge 526-1999

<b>BIOAGRICERT s.r.l</b>	<b>DOCUMENTO TECNICO</b> <b>DOP CASTAGNA DI VALLERANO</b>	Approvazione del 23-10-2018
--------------------------	--	-----------------------------

Denominazione di origine protetta (DOP)	Indica il nome di una regione, di un luogo determinato o, in casi eccezionali, di un paese che serve a designare un prodotto agricolo o alimentare: originario di tale regione, di tale luogo determinato o di tale paese e la cui qualità o le cui caratteristiche siano dovute essenzialmente o esclusivamente all'ambiente geografico comprensivo dei fattori naturali ed umani e la cui produzione, trasformazione ed elaborazione avvengano nell'area geografica delimitata.
Operatore	Castanicoltore, trasformatore e confezionatore ubicato in zona di produzione che chiede a BAC l'adesione al sistema dei controlli
Confezionatore	Operatore identificato e ubicato nella zona di produzione che conduce una struttura di stoccaggio e confezionamento delle castagne.
Lotto	Unità minima avente caratteristiche omogenee, che è stata prodotta e/o lavorata e/o imballata in condizioni identiche.
Lotto di confezionamento	Lotto omogeneo di castagne, da destinare al confezionamento, ottenuto da melari derivanti da apiari unitari, stanziali e nomadi riconosciuti idonei e ubicati nella zona di produzione
Lotto di trasferimento castagne	quantità omogenea di prodotto, derivante dalla stessa annata e da appezzamenti riconosciuti idonei, identificata mediante una scheda di trasferimento prodotto, per cui è possibile garantire la rintracciabilità.
Lotto di trasferimento castagne curate	quantità omogenea, della stessa annata, di prodotto identificata mediante una scheda di trasferimento prodotto per cui è possibile garantire la rintracciabilità
Ispezioni non annunciate	Svolte con preavviso di 24 ore all'operatore
Ispezioni annunciate	Svolte con preavviso di almeno 7 giorni all'operatore
Intermediario	Colui che effettua operazioni di acquisto e vendita di prodotto sfuso senza effettuare alcuna manipolazione dello stesso, eventualmente provvedendo al solo stoccaggio temporaneo presso i propri impianti.
Trasformatore /Confezionatore	Operatore identificato e ubicato nella zona delimitata prevista dal disciplinare di produzione che conduce una struttura di cura e confezionamento della castagna.
Laboratorio di analisi	Laboratorio accreditato e conforme alla norma UNI CEI ISO 17025 e autorizzato dal MIPAAFT al rilascio dei certificati di analisi nel settore oleicolo.

BIOAGRICERT s.r.l	<b>DOCUMENTO TECNICO</b> <b>DOP CASTAGNA DI VALLERANO</b>	Approvazione del 23-10-2018
-------------------	--	-----------------------------

#### 4. ACCESSO AL SISTEMA DI CONTROLLO

##### 4.1 Operatori coinvolti

Gli operatori interessati ed effettivamente presenti nella filiera della DOP CASTAGNA DI VALLERANO sono i castanicoltori, intermediari, trasformatori e confezionatori.

##### 4.2 Modalità di accesso

La richiesta può essere redatta e presentata:

- Direttamente dal soggetto richiedente;
- Dal Consorzio di Tutela riconosciuto dal MIPAAFT, incaricato in nome e per conto dei propri soci.

Nel caso in cui l'operatore delega il Consorzio all'invio della propria domanda di adesione con delega inerente anche ai rapporti economici, questi è tenuto a fornire a BAC una dichiarazione nella quale sia riportato chiaramente che le responsabilità derivanti da eventuali inadempienze sono a carico del soggetto richiedente. In ogni caso la richiesta deve essere firmata dall'operatore. Con la sottoscrizione della richiesta di adesione l'operatore dichiara inoltre di conoscere e accettare, per le parti di propria competenza, il piano dei controlli e il disciplinare di produzione consultabili sul sito del MIPAAFT [www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it) e sul sito [www.bioagricert.org](http://www.bioagricert.org).

##### 4.3 Prima adesione castanicoltori

I castanicoltori che intendono aderire al sistema di controllo devono inviare a BAC, entro il **31-01** di ogni anno, la richiesta di prima adesione (Mod. RA\_PA\_19) adeguatamente compilata, allegando copia del bollettino postale attestante l'avvenuto pagamento della quota fissa e della quota variabile. Gli agricoltori devono essere in possesso, al momento della visita ispettiva, di un titolo di conduzione (proprietà, affitto, comodato, comproprietà, utilizzo dei terreni del coniuge ecc.), mappe e visure catastali.

##### 4.4 Prima adesione intermediario, trasformatore-confezionatore

Gli operatori che intendono aderire al sistema di controllo possono inviare a BAC in qualsiasi periodo dell'anno, ma comunque prima dell'inizio di ogni attività riguardante la gestione dei prodotti e dei processi attinenti alla DOP Castagna di Vallerano, la richiesta di prima adesione (MOD. RA\_TR\_19) adeguatamente compilata, allegando:

- A copia del bollettino postale attestante l'avvenuto pagamento della quota fissa;
- B copia dell'autorizzazione sanitaria/DIA/ notifica registrazione art. 6 Reg. CE 852/2004;
- C copia del certificato iscrizione alla CCIAA;
- D il modulo, allegato alla richiesta di adesione, adeguatamente compilato.

##### 4.5 Valutazione documentale della richiesta di prima adesione

Al ricevimento della richiesta di prima adesione, BAC provvede all'esame documentale per decidere sull'accettazione della Domanda di adesione. Dall'esame documentale si possono verificare le seguenti situazioni:

Situazioni	Provvedimento
Richiesta accettata	BAC procede alla pianificazione della visita ispettiva iniziale;
Richiesta incompleta con carenze documentali	BAC informa l'operatore con le richieste di integrazione a rettifica e completamento della documentazione presentata; sino all'invio della documentazione BAC non procederà ad effettuare la verifica ispettiva
Richiesta rigettata	BAC informa l'operatore del motivo per cui la domanda è stata respinta.

##### 4.6 Visita ispettiva iniziale e programma annuale dei controlli

Dopo esito positivo dell'esame documentale BAC pianifica l'esecuzione della verifica ispettiva iniziale, durante la quale l'ispettore incaricato:

- A valuta la corrispondenza di quanto dichiarato nella domanda, l'idoneità dell'operatore e la capacità di soddisfare i requisiti di conformità disciplinati per le specifiche attività svolte dai richiedenti;
- B valuta la documentazione prevista;
- C segnala le carenze riscontrate;
- D registra i risultati nel rapporto ispettivo che lascia in copia all'operatore, ed esprime un parere sulla conformità;
- E consegna la documentazione prevista dal modulo di consegna e accettazione

Sarà inoltre effettuato un campionamento e relativa analisi sul prodotto, che dovrà essere necessariamente disponibile al momento dell'ispezione iniziale, per la verifica dei requisiti disciplinati (paragrafo 20). *L'esito conforme della verifica documentale, di processo e analitica consentirà l'accettazione dell'impresa di lavorazione nell'elenco degli operatori controllati come di seguito specificato.*

BAC per il riconoscimento iniziale applica **annualmente** il seguente piano delle verifiche:

OPERATORE	% DI OPERATORI CONTROLLATI IN PRIMA ADESIONE	TIPO DI CONTROLLO
Agricoltore	100%	Documentale e ispettivo
Intermediario	100%	Documentale ispettivo e analitico
Trasformatore - Confezionatore	100%	Documentale ispettivo e analitico



<b>BIOAGRICERT s.r.l</b>	<b>DOCUMENTO TECNICO</b> <b>DOP CASTAGNA DI VALLERANO</b>	Approvazione del 23-10-2018
--------------------------	--	-----------------------------

#### 4.8 Accettazione dell'operatore nel sistema di controllo

I rapporti di ispezione, di prova (eventuali), di non conformità (eventuali) sono valutati da BAC.

**Se la valutazione è positiva**, BAC iscrive l'operatore nell'elenco operatori controllati entro 30gg *dalla data riportata sul rapporto d'ispezione inviato dal tecnico a BAC*.

**Se la valutazione è negativa**, BAC comunica le deviazioni riscontrate e le richieste di adeguamento. BAC può procedere ad una verifica ispettiva aggiuntiva al fine di verificare la conformità dell'operatore ai requisiti previsti dal disciplinare di produzione in seguito alle deviazioni riscontrate. Gli operatori, che non hanno i requisiti previsti dal disciplinare di produzione, non sono iscritti nell'elenco degli operatori controllati. Solo gli operatori iscritti e idonei possono inoltrare la richiesta dell'autorizzazione all'immissione al consumo.

### 5. RICONFERMA

#### 5.1 Castanicoltori

Gli operatori che intendono riconfermare l'iscrizione nell'elenco degli operatori controllati devono far pervenire entro e non oltre il **31-01** di ogni anno, la richiesta di riconferma (Mod. RA\_PA\_01), adeguatamente compilata, allegando copia dell'avvenuto pagamento. In assenza di comunicazione di riconferma entro il 31-01 di ogni anno, la riconferma si intende tacitamente rinnovata. Tale modalità deve essere oggetto di una chiara informazione da parte dell'OdC all'operatore, al momento dell'ingresso nel sistema di controllo. Per gli operatori che non intendono riconfermare l'iscrizione nell'elenco degli operatori controllati si rimanda al punto 9.

#### 5.2 Intermediari-Trasformatori/Confezionatori

Gli operatori che intendono riconfermare l'iscrizione nell'elenco degli operatori controllati devono far pervenire entro e non oltre il **31-01** di ogni anno, la richiesta di riconferma (Mod. RA\_TR\_06), adeguatamente compilata, allegando copia dell'avvenuto pagamento della quota fissa. In assenza di comunicazione di riconferma entro il 31-01 di ogni anno, la riconferma si intende tacitamente rinnovata. Tale modalità deve essere oggetto di una chiara informazione da parte dell'OdC all'operatore, al momento dell'ingresso nel sistema di controllo. Per gli operatori che non intendono riconfermare l'iscrizione nell'elenco degli operatori controllati si rimanda al punto 9.

### 6. VISITE ISPETTIVE IN SORVEGLIANZA ED ENTITÀ DEI CONTROLLI

La sorveglianza è finalizzata ad accertare che l'Operatore mantenga in continuo la capacità di realizzare il prodotto in conformità ai requisiti disciplinati.

BAC in sorveglianza applica **annualmente** il seguente piano delle verifiche:

OPERATORE	% DI OPERATORI CONTROLLATI IN SORVEGLIANZA	TIPO DI CONTROLLO
Agricoltore	35% <sup>1</sup>	Documentale e ispettivo
Intermediario	100%	Documentale ispettivo e analitico
Trasformatore/Confezionatore	100%	Documentale ispettivo e analitico

#### 6.1 Visite ispettive aggiuntive all'ordinario programma annuale dei controlli

- Nei casi in cui occorre accertare l'attuazione dell'azione correttiva, prevista dal piano dei controlli, in seguito a NC gravi;
- Nei casi di reiterazione delle NC;
- Mancato o ritardato invio dei dati, dopo il sollecito;
- Nei casi in cui l'operatore comunichi a BAC variazioni significative.

### 7. MANTENIMENTO DEI REQUISITI, REGISTRAZIONI, AUTOCONTROLLO E OBBLIGHI DEGLI OPERATORI

Il richiedente successivamente all'esito positivo della valutazione iniziale e dell'iscrizione nell'elenco degli operatori controllati, deve mantenere invariate tutte le condizioni contenute nel Piano dei Controlli e nel disciplinare di produzione che ne hanno determinato il riconoscimento e l'iscrizione

#### 7.1 Obblighi generali degli operatori

- A** Si accertano dei requisiti di conformità disciplinati previsti ed effettuano adeguata registrazione in autocontrollo su registro fornito da BAC (Mod. RRD) o equivalente;
- B** Registrano i reclami e le relative azioni correttive adottate;
- C** Registrano le non conformità rilevate e forniscono evidenza oggettiva che le materie prime non conformi non siano immesse nel circuito tutelato;
- D** Registrano le non conformità rilevate e forniscono evidenza oggettiva che il prodotto non conforme non sia immesso in commercio come DOP Castagna di Vallerano;

<sup>1</sup> Gli agricoltori, iscritti nell'elenco degli operatori controllati, nell'arco del triennio, saranno ispezionati con una quota annuale minima del 33% alla quale si sommerà una quota del 2%, con criteri di casualità, su operatori già precedentemente controllati.

<b>BIOAGRICERT s.r.l</b>	<b>DOCUMENTO TECNICO</b> <b>DOP CASTAGNA DI VALLERANO</b>	Approvazione del 23-10-2018
--------------------------	--	-----------------------------

- E** Gestiscono ed archiviano la documentazione prevista dal piano dei controlli in modo da agevolare le verifiche da parte del tecnico ispettore BAC e dalle Autorità ufficiali preposte al controllo;
- F** Conservano tutta la documentazione riguardante la DOP Castagna di Vallerano presso l'azienda per almeno 5 anni dalla data di emissione;
- G** inviano a BAC la documentazione richiesta entro 15 giorni dalla notifica;
- H** Comunicano le date e gli orari di lavorazione delle produzioni tutelate nel caso in cui le produzioni generiche e a indicazione protetta vengano separate temporalmente.

## **7.2 Obblighi specifici degli operatori**

### **7.2.1 Agricoltori**

- A** Compilano il registro delle operazioni colturali in larga parte adeguate alle esigenze della specie e conservano la documentazione
- B** Inviare a BAC entro il 30-04 di ogni anno l'iscrizione delle fustaie di castagno da frutto o eventuale aggiornamento della stessa.

### **7.2.2 Intermediari**

- A.** compilano ed inviano a BAC, inizialmente e dopo ogni variazione intervenuta, il modulo elenco fornitori (MOD. PF\_DOP-IGP) o equivalente;
- B.** Registrano le operazioni di carico e scarico, le lavorazioni e i requisiti di conformità sul registro fornito da BAC (Mod. RCS\_19) o equivalente;
- C.** Conservano le schede trasferimento prodotto consegnate dagli agricoltori;
- D.** Si accertano che durante le operazioni di cernita, calibratura e trattamento la resa non superi i parametri disciplinati.

### **7.2.3 Trasformatori/Confezionatori**

- A** Comunicano<sup>2</sup>, entro il 31-01 di ogni anno ed ogni volta che viene chiesto da BAC, mediante l'invio del modulo dati confezionati (Mod. DC\_DOP-IGP) o equivalente il tipo di confezione, i kg confezionati, il n° di confezioni, la data di confezionamento;
- B** Registrano le lavorazioni, i dati relativi al confezionamento e i requisiti di conformità riportati nel piano dei controlli sul registro di carico e scarico scheda produzione e confezionamento (Mod. RCS\_21) o equivalente;
- C** si accertano che i lotti utilizzati per il confezionamento della DOP Castagna di Vallerano abbiano le evidenze oggettive che dimostrino il rispetto dei requisiti disciplinati e siano accompagnati dalla documentazione di sistema;
- D** compilano ed inviano a BAC, entro il 31 gennaio di ogni anno, il modulo elenco fornitori (MOD. PF\_DOP-IGP) o equivalente.

Gli operatori devono dare evidenza a BAC, durante le verifiche ispettive, delle avvenute registrazioni, del rispetto degli obblighi e dei requisiti di conformità previsti dal disciplinare di produzione. Nella contabilità deve esserci corrispondenza tra i quantitativi in entrata e quelli in uscita e i dati devono essere giustificati dagli opportuni documenti (registrazioni, fatture, schede di lavorazione, ecc.).

## **8. COMUNICAZIONE DELLE MODIFICHE**

Qualora le situazioni già documentate fossero oggetto di variazioni (dati catastali, superfici, integrazioni, modifiche impianti, attrezzature, requisiti legali ecc.), gli operatori sono tenuti a comunicarle formalmente a BAC (Mod\_MM\_DOP\_IGP) o equivalente che valuterà la documentazione pervenuta, riservandosi la facoltà di valutare se le variazioni richiedano ispezioni, prove e integrazioni. In ogni caso le variazioni comunicate saranno oggetto di valutazione nel corso delle successive visite ispettive. Viceversa se la comunicazione riguarda variazioni significative BAC procederà ad una visita ispettiva aggiuntiva presso l'operatore.

## **9. CESSAZIONE ATTIVITÀ**

### **9.1 Castanicoltori**

Gli operatori che intendono rinunciare devono comunicare a BAC entro il **31-01** di ogni anno, la cessazione dell'attività mediante l'invio della richiesta di rinuncia (Mod. RA\_PA\_19) barrando la voce **rinuncia**.

### **9.2 Intermediari-trasformatori/confezionatori**

Gli operatori che intendono rinunciare devono comunicare a BAC entro il **31-01** di ogni anno la cessazione dell'attività mediante l'invio della richiesta di rinuncia (Mod. RA\_TR\_19) barrando la voce **rinuncia**.

Per tutti gli operatori che cessano l'attività viene riportata la data di fine controllo nel programma informatico con la cancellazione dall'elenco degli operatori controllati.

## **10. RINUNCIA**

La rinuncia obbliga gli operatori a:

- A** sospendere immediatamente la commercializzazione del prodotto sfuso e confezionato DOP Castagna di Vallerano;
- B** sospendere immediatamente l'utilizzo delle etichette, della carta intestata e di tutti i documenti/pubblicazioni nei quali compaiono i riferimenti DOP Castagna di Vallerano;
- C** non utilizzare i marchi di conformità e quelli previsti dai regolamenti comunitari di pertinenza.

<sup>2</sup> Circolare MIPAAFT prot. 0001308 del 20/01/2011: Il mancato invio dei dati, dopo il sollecito, deve considerarsi una non conformità grave solo nel caso in cui la successiva verifica ispettiva supplementare, che evidentemente deve essere attivata, rilevi delle NC ai requisiti previsti dal disciplinare di produzione.

<b>BIOAGRICERT s.r.l</b>	<b>DOCUMENTO TECNICO DOP CASTAGNA DI VALLERANO</b>	Approvazione del 23-10-2018
--------------------------	--	-----------------------------

#### 11. AGGIORNAMENTO DELL'ELENCO DEGLI OPERATORI CONTROLLATI

L'elenco degli operatori viene aggiornato da BAC ogni anno in funzione delle richieste pervenute (prime adesioni, riconferme e rinunce).

#### 12. RIAMMISSIONE DELL'OPERATORE

Tutti gli operatori che successivamente alla rinuncia/cessazione attività dall'elenco degli operatori controllati decidono di rientrare nel sistema di controllo, devono attenersi e ripetere l'iter previsto dal punto 4 del presente documento tecnico.

#### 13. REQUISITI DI CONFORMITÀ DISCIPLINATI

Gli operatori che intendono far parte della filiera produttiva della DOP Castagna di Vallerano devono assoggettarsi al controllo di BAC e operare in conformità al presente documento tecnico e al disciplinare di produzione.

Art.	Requisiti	Operatori a cui si applicano
1	Denominazione del prodotto	Castanicoltori, intermediari, trasformatori, confezionatori
2	Caratteristiche del prodotto	Trasformatori e confezionatori
3, 4	Zona di produzione	Castanicoltori, intermediari, trasformatori, confezionatori
5	Descrizione del metodo di ottenimento	Castanicoltori, trasformatori e confezionatori
8, 9	Modalità di confezionamento ed etichettatura, logo	Confezionatori

#### 14. APPROVVIGIONAMENTO DEI PRODOTTI AGRICOLI E TRASFORMATI

##### 14.1 Qualifica dei fornitori

Gli operatori prima di prendere in carico la materia prima **devono** disporre dell'elenco degli operatori a monte della filiera e conformi. BAC, invia l'elenco degli operatori controllati al Consorzio di Tutela, ed agli operatori inseriti nel sistema dei controlli che ne fanno richiesta.

L'Operatore deve accertarsi, prima della presa in carico della materia prima, che il fornitore:

- A sia assoggettato al sistema dei controlli, inserito nell'elenco degli operatori controllati e conforme;
- B rientri in zona di produzione delimitata dal disciplinare di produzione;
- C la corretta identificazione della materia prima.

##### 14.2 Controlli in accettazione

Le Procedure e i sistemi di registrazione in accettazione devono consentire ai tecnici ispettori BAC di risalire durante le verifiche:

- A presso l'*intermediario* al fornitore, alla data di raccolta delle castagne, all'appezzamento, ai Kg conferiti, alla data di conferimento e ai requisiti di conformità previsti dal disciplinare di produzione;
- B presso i *trasformatori* al fornitore, ai Kg conferiti, alla data di conferimento e ai requisiti di conformità previsti dal disciplinare di produzione;
- C presso i *confezionatori* al fornitore, ai Kg conferiti, alla data di conferimento e ai requisiti di conformità previsti dal disciplinare di produzione.

##### 14.2.1 Intermediario

Il responsabile all'accettazione deve prendere in carico il prodotto dopo avere verificato:

- A la presenza dell'agricoltore nell'elenco degli operatori controllati;
- B la presenza della scheda trasferimento prodotto adeguatamente compilata in ogni sua parte (Mod. STP\_DOP-IGP) o equivalente;
- C la corretta identificazione delle castagne in entrata.

##### 14.2.2 Trasformatore

Il responsabile all'accettazione deve prendere in carico le castagne dopo avere verificato e registrato:

- A la presenza del castanicoltore o dell'intermediario nell'elenco degli operatori controllati;
- B la presenza della scheda trasferimento prodotto adeguatamente compilata in ogni sua parte (Mod. STP\_DOP-IGP) o equivalente.
- C la corretta identificazione delle castagne in entrata.

##### 14.2.3 Confezionatore

Il responsabile all'accettazione deve prendere in carico le castagne curate e asciugate pronte per il confezionamento dopo avere verificato e registrato:

- A la presenza del trasformatore nell'elenco degli operatori controllati;
- B la presenza della scheda trasferimento prodotto adeguatamente compilata in ogni sua parte (Mod. STP\_DOP-IGP) o equivalente.
- C la corretta identificazione delle castagne in entrata.

BIOAGRICERT s.r.l	DOCUMENTO TECNICO DOP CASTAGNA DI VALLERANO	Approvazione del 23-10-2018
-------------------	--	-----------------------------

## 15. IDENTIFICAZIONE E RINTRACCIABILITÀ

La identificazione e la rintracciabilità deve essere garantita all'origine, nei trasferimenti e durante il processo di cernita, calibratura, trattamento, conservazione dei frutti e confezionamento. Nella documentazione fiscale (fatture e/o DDT) occorre specificare durante la transazione ad altri operatori di filiera la vendita del prodotto, la quantità, l'appartenenza al circuito DOP e il lotto di produzione.

### 15.1 Identificazione del prodotto durante i trasferimenti

- A I castanicoltori devono identificare ogni lotto di trasferimento mediante la compilazione di una scheda trasferimento (Mod. STP\_DOP-IGP) o equivalente;
- B I trasformatori devono identificare e accompagnare ogni lotto di trasferimento sfuso mediante la compilazione della scheda trasferimento prodotto (Mod. STP\_DOP-IGP) o equivalente;

### 15.2 Identificazione e rintracciabilità durante il processo di stoccaggio, cernita, calibratura, trattamento, conservazione dei frutti e confezionamento

#### 15.2.1 stoccaggio delle castagne

Le castagne raccolte e conferite dai castanicoltori devono essere stoccate in modo esclusivo e adeguatamente identificate in ambienti adeguati. Qualora siano stoccate in sacchi quest'ultimi devono essere ben identificati e devono riportare chiaramente l'indicazione DOP Castagna di Vallerano.

#### 15.2.2 processo produttivo

Durante il processo produttivo gli operatori identificano e registrano su apposita documentazione, i dati che consentono di garantire l'identificazione e la rintracciabilità (Mod.RCS\_19) o equivalente.

**15.2.3 Prodotto pronto per il confezionamento**, nel senso che l'operatore deve identificare la castagna durante la fase di curatura, asciugatura e calibratura prima del confezionamento.

**15.2.4 Confezionamento**, nel senso che l'operatore deve identificare il prodotto finito con etichetta, la quale deve riportare tutte le indicazioni previste dal disciplinare di produzione.

**15.2.5 Commercializzazione e vendita del prodotto preconfezionato** nel senso che l'operatore deve riportare, sui documenti fiscali, al fine di garantire la rintracciabilità, l'indicazione Castagna DOP di Vallerano. Inoltre deve garantire la corrispondenza tra la quantità prodotta e quella venduta mediante adeguata registrazione.

#### 15.2.7 Separazione e comunicazione delle lavorazioni

L'operatore inserito nel sistema dei controlli deve garantire, in caso di lavorazioni che coinvolgono più processi produttivi per la realizzazione di prodotti non rientranti nel campo di applicazione della DOP Castagna di Vallerano, la separazione spazio-temporale tra i diversi processi. In particolare **nel caso in cui le produzioni vengano separate spazialmente**, gli operatori dovranno identificare le linee di lavorazione, gli impianti, i locali allo scopo utilizzati dandone comunicazione a BAC. **Nel caso in cui le produzioni generiche e a denominazione protetta vengano invece separate temporalmente**, gli operatori provvederanno a comunicare le date e gli orari di lavorazione delle produzioni tutelate.

## 16. RICHIESTA PRIMO RILASCIO ALL'IMMISSIONE AL CONSUMO

**Gli operatori, inseriti nel sistema dei controlli e conformi**, mediante il Mod. RAC\_DOP-IGP, adeguatamente compilato, chiedono a BAC l'immissione al consumo allegando i documenti di seguito elencati:

- A** Copia dell'etichetta definitiva, del bollino o di qualsiasi altro materiale pubblicitario riferito al prodotto;
- B** Elenco dei fornitori inseriti nel sistema dei controlli aggiornato (Mod. PF DOP IGP o equivalente).

**Bioagricert rilascia l'autorizzazione all'emissione al consumo in seguito a esito conforme delle Analisi chimico-fisiche rispetto ai requisiti disciplinati.**

## 17. APPROVAZIONE ETICHETTE

Tutte le etichette, comprese quelle già approvate qualora subissero variazioni in riferimento Art. 8 del disciplinare di produzione, devono essere sottoposte a nuova approvazione<sup>3</sup>. Con l'approvazione delle etichette BAC, in assenza di un Consorzio di tutela riconosciuto valuta:

- La corrispondenza dei requisiti previsti dal disciplinare di produzione alla voce etichettatura;
- Il corretto uso del logo comunitario;
- Le indicazioni rese obbligatorie dal *Mi.P.A.A.F.T.*;
- L'assenza di affermazioni che suggeriscano all'acquirente che la denominazione di origine protetta (DOP), costituisce garanzia di qualità organolettica, nutritiva o sanitaria superiore.

L'operatore sull'etichetta deve riportare, oltre a quanto previsto dalla legislazione cogente, la seguente dicitura: *certificato da Organismo di controllo autorizzato dal Mipaaf*.<sup>4</sup>

<sup>3</sup> Le etichette devono essere approvate dal Consorzio di tutela solo se riconosciuto dal MIPAAFT.

<sup>4</sup> Circolare Protocollo n° 0011864 del 02/08/2018. Si precisa inoltre che la dicitura potrà riportare il riferimento al Ministero sia utilizzando l'acronimo Mipaaf, o citando Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo per esteso.

BIOAGRICERT s.r.l	<b>DOCUMENTO TECNICO</b> <b>DOP CASTAGNA DI VALLERANO</b>	Approvazione del 23-10-2018
-------------------	--	-----------------------------

### 18. PROPOSTA RILASCIO E DELIBERA DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE AL CONSUMO

BAC, in seguito al ricevimento della richiesta, completa la valutazione del dossier di certificazione e avanza la proposta al CC. Con la delibera di certificazione si ha l'emissione dell'autorizzazione all'immissione al consumo, *all'operatore richiedente*. Dalla valutazione si possono verificare le seguenti situazioni:

Situazioni	Provvedimento
1) valutazione positiva dei fornitori, etichetta conforme.	BAC procede al rilascio dell'autorizzazione all'immissione al consumo.
2) valutazione positiva dei fornitori, etichetta non conforme.	BAC prima di procedere al rilascio dell'autorizzazione all'immissione al consumo, chiede all'operatore le opportune correzioni delle etichette.
3) etichetta conforme e fornitori non inseriti nell'elenco degli operatori controllati.	BAC prima di procedere al rilascio dell'autorizzazione all'immissione al consumo, contesta una NC e richiede all'operatore l'adeguamento e l'invio dell'elenco aggiornato dei fornitori e la segregazione del prodotto eventualmente acquisito dai fornitori non approvati. L'operatore deve ripresentare il nuovo elenco dei fornitori e gli adeguamenti richiesti da BAC.
4) Analisi non conformi.	BAC prima di procedere al rilascio dell'autorizzazione all'immissione al consumo, esegue un'analisi aggiuntiva a verifica dei requisiti disciplinati.

#### 18.1 Durata dell'autorizzazione all'immissione al consumo

L'autorizzazione all'immissione al consumo, emessa da BAC **ha validità annuale** a patto che l'operatore richiedente non rinunci al sistema dei controlli e mantenga in continuo la capacità di realizzare il prodotto in conformità ai requisiti disciplinati.

#### 18.2 Richiesta di rinnovo annuale dell'autorizzazione all'immissione al consumo

La nuova richiesta di rinnovo annuale deve essere inoltrata a BAC prima della scadenza riportata sull'autorizzazione all'immissione al consumo inviata.

### 19. TEMPI DI EVASIONE DELLE PRATICHE

Tipo di richiesta	Giorni	A partire dalla
Richiesta integrazione valutazione documentale	10 giorni lavorativi	Data presentazione richiesta
Approvazione etichetta	3 giorni lavorativi	Data invio etichetta
Rilascio attestato in seguito a richiesta	10 giorni lavorativi	Entro 30gg dalla data del rapporto di ispezione
Rilascio e rinnovo dell'autorizzazione all'immissione al consumo	10 giorni lavorativi	Data presentazione richiesta
Revisione analisi	15 giorni lavorativi	Data Notifica analisi inviata all'operatore

### 20. PIANO DELLE PROVE DI CONFORMITA' CHIMICO-FISICHE, MORFOLOGICHE E COLORE BAC

La DOP Castagna di Vallerano, all'atto dell'immissione al consumo deve rispondere ai requisiti previsti dal disciplinare di produzione. Tutti gli altri parametri devono essere conformi alla normativa vigente.

Matrice	Requisiti Chimico-fisici	Operatori a cui si applica	Quando si applica	Tipologia di prodotto
Castagna di Vallerano DOP	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Parte edibile 84 – 88%</li> <li>• Buccie 12 – 16%</li> </ul> Composizione per 100 g di parte edibile <ul style="list-style-type: none"> <li>• acqua 51 – 60%</li> <li>• proteine 2.5 – 3.2%</li> <li>• lipidi 1.40 – 1.60%</li> <li>• Carboidrati totali 38.0 – 44.0%</li> <li>• Potassio mg 400 – 440%</li> </ul>	Trasformatori/ confezionatori	Iniziale e in sorveglianza con invio del campione in laboratorio	Prodotto sfuso e preimballato

Le analisi chimico fisiche durante la verifica iniziale sono determinanti alla fine del rilascio dell'autorizzazione all'immissione al consumo

<b>BIOAGRICERT s.r.l</b>	<b>DOCUMENTO TECNICO</b> <b>DOP CASTAGNA DI VALLERANO</b>	Approvazione del 23-10-2018
--------------------------	--	-----------------------------

Matrice	Requisiti morfologici e colore	Operatori a cui si applica	Quando si applica	Tipologia di prodotto
Castagna di Vallerano DOP	<ul style="list-style-type: none"> <li>• pezzatura grossa (50/70 acheni per kg di prodotto fresco);</li> <li>• pezzatura media (71/95 acheni / kg di prodotto fresco);</li> <li>• pezzatura piccola (96/120 acheni / kg di prodotto fresco);</li> <li>• forma prevalentemente ellissoidale a volte globosa, con apice appuntito terminante con residui stilari (torcia);</li> <li>• cicatrice ilare di forma quadrangolare, generalmente piatta, di ampiezza tale da non interessare le facce laterali del frutto;</li> <li>• pericarpo sottile, facilmente distaccabile, di colore bruno-rossiccio, con striature in senso meridiano, rilevate e più scure, in numero variabile da 25 a 30;</li> <li>• episperma color camoscio generalmente non inserito nei solchi principali del seme;</li> <li>• bassa percentuale di settato;</li> <li>• seme quasi privo di solcature in superficie, con polpa bianca, croccante, gradevole sapore dolce e resistente alla cottura</li> </ul>	Trasformatori/ confezionatori	Iniziale e in sorveglianza da parte del tecnico BAC	Prodotto sfuso  Successivamente alla raccolta e alla curatura e prima del confezionamento

### 21. MODALITÀ DI PRELIEVO DEI CAMPIONI DA PARTE DEL TECNICO BAC

Il prelievo viene effettuato secondo quanto previsto dall'**Allegato 1** al presente documento. Per ulteriori dettagli riguardo la preparazione del campione, la chiusura e il sigillo ecc. si rimanda alla **IO\_03** campionamento e analisi, revisione applicabile.

### 22. GESTIONE DEI LOTTI IN SEGUITO AD ANALISI SUL PRODOTTO

BAC ricevuta copia del rapporto di analisi, dal laboratorio, valuta la conformità ai requisiti previsti dal disciplinare di produzione e notifica al richiedente l'esito. Dalla valutazione si possono verificare le seguenti situazioni:

Situazioni	Provvedimento
<b>1) Analisi conformi ai requisiti disciplinati</b>	BAC comunica la conformità ai requisiti mediante l'invio della notifica conformità analisi in cui è riportato il tipo di analisi, i requisiti, la data, il lotto, la quantità e il n° del rapporto di prova rilasciato dal laboratorio.
<b>2) Analisi non conformi ai requisiti disciplinati</b>	BAC notifica l'esito delle analisi indicando il requisito e/o i requisiti non conformi. Con la notifica si chiede in prima istanza, in caso in cui l'operatore voglia avvalersi del diritto di sottoporre ad analisi una seconda aliquota, l'identificazione e il confinamento del lotto. Bioagricert inoltre accertata la NC anche a seguito della procedura di revisione se richiesta, oltre all'esclusione del lotto dal circuito tutelato, dispone un campionamento su un altro lotto di prodotto fino all'accertamento del ripristino delle condizioni di conformità.

*In caso sia stata utilizzata la denominazione sul prodotto non conforme e lo stesso sia stato già immesso sul mercato, BAC provvederà a segnalarlo agli Organi di vigilanza (Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari (ICQRF) e al Consorzio di tutela qualora riconosciuto dal (MIPAAFT).*

### 23. DIRITTI DELL'OPERATORE IN CASO DI ANALISI NON CONFORMI

L'operatore entro 15 giorni può avvalersi del diritto di sottoporre ad analisi una seconda aliquota in possesso di Bioagricert, che sarà analizzata presso un laboratorio Accreditato scelto dall'operatore stesso. Tale procedura è attivata dietro esplicita richiesta dell'operatore, mentre la mancata presentazione equivale alla rinuncia del diritto di sottoporre ad analisi la seconda aliquota e il lotto dovrà essere escluso dal circuito DOP. Questa eventuale seconda analisi sarà determinante al fine del giudizio di conformità:

- Se l'esito dell'analisi della seconda aliquota si conferma come non conforme, il lotto dovrà essere escluso dal circuito tutelato;
- Se l'esito dell'analisi della seconda aliquota risulterà conforme, il lotto potrà essere immesso nel circuito tutelato.

<b>BIOAGRICERT s.r.l</b>	<b>DOCUMENTO TECNICO</b> <b>DOP CASTAGNA DI VALLERANO</b>	Approvazione del 23-10-2018
--------------------------	--	-----------------------------

#### 24. AUTOCONTROLLO DA PARTE DEGLI OPERATORI DEI REQUISITI MORFOLOGICI

Gli operatori (intermediari, trasformatori e confezionatori) al momento del ricevimento dei frutti raccolti e successivamente alla cura e calibratura (prima della vendita e/o del confezionamento) sono tenuti ad eseguire annualmente la verifica in autocontrollo secondo quanto previsto dalla seguente tabella.

Matrice	Requisiti	Operatori a cui si applica	Entità dell'autocontrollo
Castagna di Vallerano DOP	pezzatura grossa (50/70 acheni per kg di prodotto fresco); pezzatura media (71/95 acheni / kg di prodotto fresco); pezzatura piccola (96/120 acheni / kg di prodotto fresco).	Trasformatori/ confezionatori	1 all'anno per produzioni inferiori/uguali a 50 t
	forma prevalentemente ellissoidale a volte globosa, con apice appuntito terminante con residui stilarli (torcia); bassa percentuale di settato; striature in senso meridiano, rilevate e più scure, in numero variabile da 25 a 30; cicatrice ilare di forma quadrangolare, generalmente piatta, di ampiezza tale da non interessare le facce laterali del frutto; Pericarpo sottile, facilmente distaccabile, di colore bruno-rossiccio.		2 all'anno per produzioni maggiori a 50 t
	Seme quasi privo di solcature in superficie, con polpa bianca, croccante, gradevole sapore dolce e resistente alla cottura Episperma color camoscio generalmente non inserito nei solchi principali del seme.		

#### 25. GESTIONE DEI LOTTI NON CONFORMI

Se in seguito all'attività di autocontrollo fossero evidenziate situazioni di non conformità rispetto ai **requisiti disciplinati**, il lotto non conforme deve essere identificato ed escluso dal circuito tutelato. I soggetti interessati devono fornire evidenza del declassamento, mantenendo in copia, la documentazione relativa alla destinazione finale del prodotto. In caso sia stata utilizzata la denominazione sul prodotto non conforme e lo stesso sia stato già immesso sul mercato, BAC provvederà a segnalarlo agli Organi di vigilanza (Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari (ICQRF) e al Consorzio di tutela qualora riconosciuto dal (MIPAAFT).

#### 26. ISPEZIONI PROVE ANALITICHE ED ESAME DOCUMENTALE

Il soggetto immesso nel sistema di controllo, che pone in essere un comportamento diretto a non consentire le ispezioni e/o a impedire il prelievo di campioni ovvero ad intralciare o ad ostacolare l'attività di verifica dei documenti, necessari all'attività di controllo risulta inadempiente. BAC comunica tale inadempienza al MIPAAFT, che potrà emanare ordinanze ai sensi del **DLgs 19/11/2004 n. 297**.

Ai fini dell'ispezione l'operatore consente a BAC:

- L'accesso a tutte le aree valutate, alle registrazioni ed al personale coinvolto.
- La partecipazione alle diverse verifiche ispettive ad osservatori di BAC e ai valutatori degli Enti di accreditamento i quali valuteranno esclusivamente l'operato dell'Organismo di controllo. Nel caso in cui l'operatore non consenta il libero accesso a tutte le aree valutate ed a tutta la documentazione aziendale, BAC deduce da tale comportamento elementi di valutazione;
- Ai fini dell'ispezione l'operatore inoltre è tenuto a controfirmare i rapporti d'ispezione, di prelievo campioni e di non conformità, di cui riceve copia o sintesi.

#### 27. NON CONFORMITÀ REITERAZIONE E RECIDIVA

##### Non conformità'

Sono previsti due livelli di non conformità:

- **Lievi:** mancato soddisfacimento di requisiti / prescrizioni del processo di produzione, del sistema di autocontrollo, della gestione e della documentazione aziendale che non pregiudica la rispondenza del prodotto ai requisiti previsti dal disciplinare di produzione. Il prodotto può essere identificato come DOP;
- **Gravi:** mancato soddisfacimento di requisiti / prescrizioni del processo di produzione, del sistema di autocontrollo, della gestione e della documentazione aziendale che pregiudica la rispondenza del prodotto ai requisiti previsti dal disciplinare di produzione. Il prodotto/lotto non può essere identificato come DOP.

Le NC rilevate da BAC nel corso delle verifiche ispettive effettuate presso l'operatore riportano il tipo di NC, il soggetto interessato, la fase in cui si applicano, il trattamento e le azioni correttive corrispondenti secondo quanto previsto dallo schema dei controlli. I rapporti di NC sono trasmessi dal tecnico ispettore alla sede centrale BAC che provvederà alla loro gestione.

BIOAGRICERT s.r.l	DOCUMENTO TECNICO DOP CASTAGNA DI VALLERANO	Approvazione del 23-10-2018
-------------------	--	-----------------------------

### 27.1 Reiterazione

S'intende la condizione per cui un operatore, che ha commesso una determinata NC, pur avendo rispettato il provvedimento subito, ripete nuovamente la medesima NC. Tale evento, ripetuto per un determinato numero di volte in un arco temporale, comporta i provvedimenti aggiuntivi di seguito riportati al seguente paragrafo recidiva. Il meccanismo della reiterazione è soggetto alla condizione che la sommatoria delle NC dello stesso tipo, sia mantenuta attiva fino ad un massimo di 24 mesi per le NC lievi e 36 mesi per le NC gravi. Pertanto, superato tale periodo, le NC commesse in precedenza sono prescritte e non più considerate nel conteggio. La reiterazione infine, non si applica alle NC la cui responsabilità non è imputabile all'operatore.

### 27.2 Recidiva

NC riguardanti il processo

- Dopo 3 NC lievi, alla rilevazione della quarta non conformità dello stesso tipo (ripetizione della medesima NC) viene svolta da BAC una verifica ispettiva aggiuntiva.
- Dopo 2 NC gravi alla rilevazione della terza non conformità dello stesso tipo (ripetizione della medesima NC) BAC esegue una verifica ispettiva aggiuntiva non annunciata.

### 27.3 NC riguardanti i requisiti chimico-fisici:

Dopo 2 analisi non conformi, relativamente ai parametri chimico-fisici disciplinati, alla rilevazione della terza analisi non conforme, BAC effettua una verifica ispettiva aggiuntiva non annunciata con prelievo presso l'operatore.

## 28. GESTIONE DELLE NON CONFORMITA' DA PARTE DI BAC

### 28.1 Tempi per la gestione delle NC

I tempi per la gestione delle NC (dalla segnalazione iniziale, alla comunicazione all'interessato) sono contenuti entro i 20 gg, esclusi i festivi, per le NC gravi e entro i 60 gg per quelle lievi. I provvedimenti alle NC sono definitivi 15gg dopo la comunicazione all'operatore, se questo non presenta ricorso, oppure a chiusura del ricorso in caso di accoglimento.

### 28.2 Annullamento e revoca del provvedimento

L'annullamento si realizza quando l'operatore ottiene la revisione del provvedimento tramite ricorso consentendo la "reintegra totale" e retroattiva (alla data del provvedimento); la revoca si realizza quando l'operatore ottiene la revisione del provvedimento e il suo ritiro, consentendo la "reintegra condizionata" alla verifica del mantenimento delle condizioni della certificazione.

## 29. RICORSI, RECLAMI E CONTENZIOSI

Le politiche e le procedure BAC hanno l'obiettivo di assicurare la risoluzione costruttiva e tempestiva di controversie e lamenti. Nel caso tali procedure non conducessero ad una risoluzione accettabile della controversia, o qualora, la procedura proposta non fosse accettata da parte di chi si oppone o di altre parti coinvolte BAC prevede la possibilità di appello alle decisioni prese.

### 30. RICORSI

Gli operatori possono presentare ricorso contro i provvedimenti comminati da BAC **entro 15 giorni** dal ricevimento, dettagliando le ragioni del dissenso e richiedendo la revisione del provvedimento. Il ricorso deve essere presentato al Comitato ricorsi (CRI) BAC che garantisce imparzialità e indipendenza del giudizio. Valutato il ricorso, il CRI emette un documento contenente i risultati del ricorso con le motivazioni delle decisioni prese entro 30 giorni dalla data di notifica del ricorso da parte dell'operatore. L'eventuale ricorso non interrompe comunque l'esecutività dei provvedimenti adottati, fino a diverso pronunciamento del comitato ricorsi. In caso di non accoglimento del ricorso, il provvedimento diventa definitivo e oggetto di segnalazione. In caso di accoglimento il provvedimento viene annullato o revocato. Le spese relative alla gestione del ricorso, riportate nei rispettivi tariffari, saranno a carico del soccombente.

### 31. RECLAMI

La politica per la qualità di Bioagricert considera con estrema importanza la fiducia nella certificazione presso clienti e consumatori, e si prefigge quindi l'obiettivo di una risoluzione tempestiva dei reclami. La gestione dei reclami è affidata direttamente alla Presidenza BAC, coadiuvata per gli aspetti tecnici dall'ufficio qualità. La procedura di gestione del reclamo comprende una prima risposta circa la presa in carico del reclamo o il rigetto dello stesso, un'indagine per individuare le cause e le possibili azioni correttive che possono evitare il ripetersi del problema che ha condotto al reclamo, l'invio al reclamante e a tutti i soggetti coinvolti di una comunicazione scritta comprendente gli esiti finali delle indagini relative al reclamo e le motivazioni per le decisioni prese in merito. L'esito delle indagini e le motivazioni per le relative decisioni sono emessi entro 30 giorni dalla data di ricezione del reclamo da parte di BAC. La mancata chiusura del reclamo entro i predetti termini può essere condizionata esclusivamente dall'attesa di riscontro da eventuali altri soggetti interpellati.

### 32. CONTENZIOSI

Qualsiasi controversia relativa all'applicazione del presente Documento sarà risolta mediante arbitrato rituale presso la Camera Arbitrale della C.C.I.A.A. di Bologna, da un Collegio Arbitrale composto da n° 3 arbitri, nominati ed operanti secondo il Documento della suddetta Camera Arbitrale.



BIOAGRICERT s.r.l	DOCUMENTO TECNICO DOP CASTAGNA DI VALLERANO	Approvazione del 23-10-2018
-------------------	--	-----------------------------

### 33. CONSENSO AL SUBAPPALTO E DIRITTO DI RICUSAZIONE

- L'attività ispettiva è svolta da liberi professionisti (Tecnici Ispettori BAC);
- L'attività di prova è subappaltata a laboratori accreditati a fronte della norma ISO/IEC 17025;
- Gli operatori possono ricusare i tecnici ispettori e/o i laboratori inviando motivata comunicazione scritta a BAC che, se accoglie le motivazioni, provvederà a sostituire il tecnico ispettore e/o il laboratorio.

### 34. MANCATO ASSOLVIMENTO PECUNIARIO NEI CONFRONTI DI BAC

Il mancato assolvimento degli obblighi pecuniari genera una richiesta di pagamento da parte di Bioagricert. La richiesta consiste nell'invio dell'estratto conto e di una lettera in cui viene indicato il corrispettivo da pagare e le modalità di pagamento. Qualora l'operatore non si attiene a quanto prescritto, Bioagricert comunica l'inadempienza al MIPAAFT. Il D.Lgs. 297 del 19/11/2004 Art. 3 comma 2) prevede salva l'applicazione delle norme penali vigenti, che il soggetto immesso nel sistema di controllo, che non assolve gli obblighi pecuniari, in modo totale o parziale, limitatamente allo svolgimento dell'attività della struttura di controllo, per la denominazione protetta rivendicata dal soggetto stesso, previa verifica da parte del MIPAAFT, è sottoposto alla sanzione amministrativa pecuniaria pari al triplo dell'importo dell'obbligo pecuniario accertato. *Le sanzioni sono di competenza del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.*

### 35. RISERVATEZZA

BAC garantisce la massima riservatezza professionale in ordine alle informazioni ed ai dati acquisiti nell'esercizio della propria attività. Tutti i componenti (membri dei Consigli, ispettori, responsabili, dipendenti), nonché tutto il personale che in qualsiasi modo può avere accesso agli uffici di BAC (assistenza software, pulizia, consulenti, ecc.) sono tenuti alla riservatezza e si impegnano per iscritto a non divulgare informazioni, ottenute durante lo svolgimento dell'attività. Tutti gli archivi BAC (informatici e cartacei) sono adeguatamente protetti e con accesso esclusivo agli autorizzati.

BAC richiede il consenso scritto all'operatore per cedere a terzi informazioni, fatta eccezione per le informazioni obbligatorie da trasmettere alle Autorità competenti e agli Enti d'accreditamento. BAC, ha notificato agli operatori l'informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n.196/2003 s.m.i, detta informativa è pubblicata sul sito internet BAC. Qualora l'operatore negasse l'uso dei dati personali, ai fini dell'attività di controllo e certificazione, BAC comunica tale inadempienza all'ICQRF.

### 36. PUBBLICITÀ E TRASPARENZA

Nel sito internet [www.bioagricert.org](http://www.bioagricert.org) BAC pubblica tutti i documenti del sistema di certificazione destinati all'operatore e approvati dal MIPAAFT.

<b>BIOAGRICERT s.r.l</b>	<b>DOCUMENTO TECNICO</b> <b>DOP CASTAGNA DI VALLERANO</b>	Approvazione del 23-10-2018
--------------------------	--	-----------------------------

<p><b>PIANO DEI CONTROLLI</b> <b>DOP CASTAGNA DI VALLERANO</b></p> <p><b>MODULO CONSEGNA E ACCETTAZIONE</b></p>
---

Io sottoscritto

in qualità di

Responsabile dell'azienda

DICHIARA DI ACCETTARE E DI ATTENERSI A QUANTO RIPORTATO NEL PIANO DEI CONTROLLI E DI AVER RICEVUTO LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE (CONTRASSEGNARE CON UNA X LA CASELLA CORRISPONDENTE AL DOCUMENTO CONSEGNATO):

**AZIENDE DI PRODUZIONE**

- RICHIESTA DI ADESIONE-RICONFERMA-RINUNCIA PRODUTTORI AGRICOLI (Mod. RA\_PA\_19)
- SCHEDA TRASFERIMENTO PRODOTTO (Mod. STP\_DOP-IGP)
- MODULO DELLE MODIFICHE (Mod. MM\_DOP-IGP)
- DOCUMENTO TECNICO
- SCHEMA DEI CONTROLLI
- TARIFFARIO DOP CASTAGNA DI VALLERANO (TF\_CV)

**AZIENDE DI TRASFORMAZIONE**

- RICHIESTA DI ADESIONE-RICONFERMA-RINUNCIA TRASFORMATORI (Mod. RA\_TR\_19)
- MODULO DELLE MODIFICHE (Mod. MM\_DOP-IGP)
- RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE AL CONSUMO (Mod. RAC)
- RICHIESTA ANALISI (Mod. RA\_DOP-IGP)
- REGISTRO AZIENDALE DI GESTIONE DEI RECLAMI E DELLE NON CONFORMITA' (Mod. GRNC\_DOP-IGP)
- SCHEDA TRASFERIMENTO PRODOTTO (Mod. STP\_DOP-IGP)
- REGISTRO AZIENDALE CARICO E SCARICO SCHEDA DI PRODUZIONE E CONFEZIONAMENTO (Mod. RCS\_19)
- MODULO ELENCO FORNITORI (Mod. PF\_DOP-IGP)
- DATI CONFEZIONATI (Mod. DC\_DOP-IGP)
- DOCUMENTO TECNICO
- SCHEMA DEI CONTROLLI
- TARIFFARIO DOP CASTAGNA DI VALLERANO (TF\_CV)

Data

Firma del Responsabile aziendale